DI CHE COSA SI OCCUPA LA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

Tutte le persone hanno gli stessi diritti sul posto di lavoro, indipendentemente dal loro genere. Chiunque deve poter godere delle stesse opportunità e nessuno deve essere discriminato. La Consigliera di parità tutela e promuove questi principi.

Si fa pertanto carico di casi di discriminazione di genere e mobbing sul posto di lavoro. Ne sono esempi:

- molestie, dunque comportamenti indesiderati, posti in essere per ragioni connesse al genere, aventi lo scopo di violare la dignità delle persone;
- molestie sessuali, quindi molestie a connotazione sessuale, indipendentemente dal fatto che siano fisiche, verbali o non verbali;
- condotte discriminanti prive di motivazioni oggettive e pertinenti al lavoro;
- trattamenti pregiudizievoli, ad es. posti in essere per ragioni connesse a gravidanza, maternità, paternità, congedo parentale o assistenza familiare.

§

Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"

LP 9 ottobre 2020, n. 11; "Disciplina degli organismi di garanzia insediati presso il Consiglio provinciale"

LP 8 marzo 2010, n. 5, "Legge della Provincia autonoma di Bolzano sulla parificazione e sulla promozione delle donne"

LP 21 giugno 2021, n. 4, "Prevenzione e gestione del mobbing, dello straining e della violenza sul posto di lavoro"

Illustrazioni: Angelo Monne
GRUPPE GUT

CONTATTI

Brigitte Hofer, Consigliera di parità

Ufficio della Consigliera di parità
Via Cavour 23/c (piano terra)
39100 Bolzano

Orario per il pubblico:
Lun-gio 09:00-12:00 e 15:00-16:30
Ven 9:00-12:00

Telefono: +39 0471 946 003
E-Mail: info@consiglieradiparita-bz.org
Homepage: www.consiglieradiparita-bz.org
Instagram: @gleichstellungsraetin_bz
Facebook: Consigliera di parità Alto Adige
Gleichstellungsrätin Südtirol

LA CONSIGLIERA DI PARITÀ

Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulênta por l'avalianza dles oportunites

Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

CHI È LA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

La Consigliera di parità è una figura istituzionale prevista per legge, che assicura le pari opportunità sul posto di lavoro.
È insediata presso il Consiglio provinciale ed è politicamente del tutto indipendente.

CHI PUÒ RIVOLGERSI ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

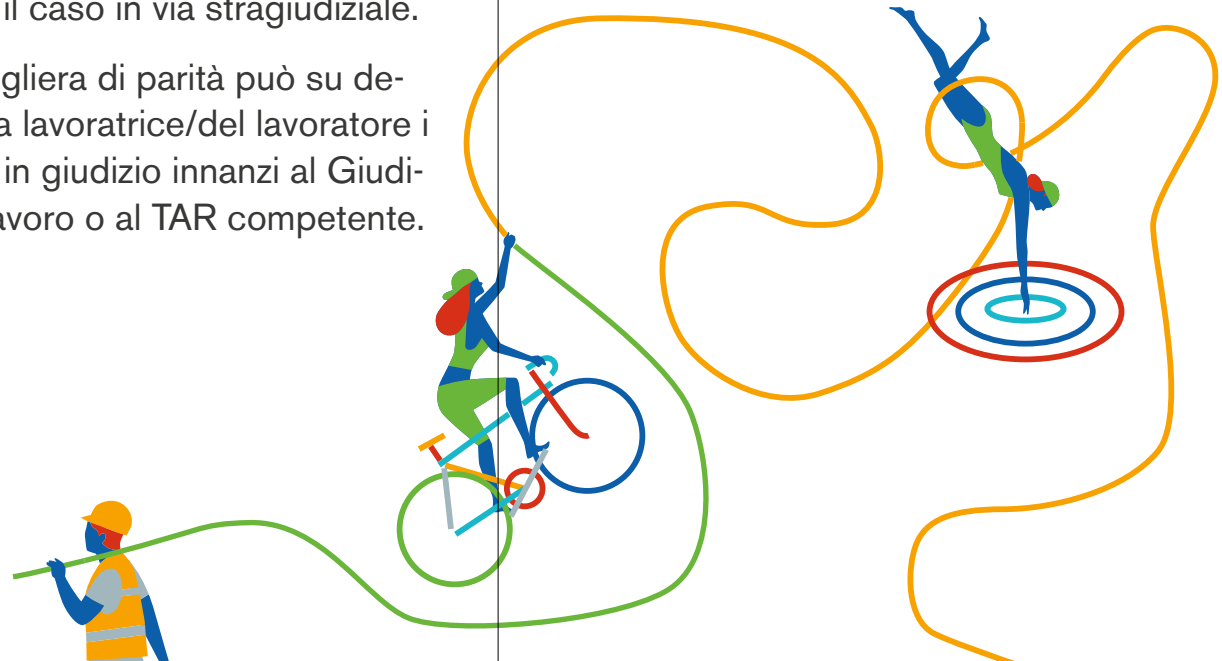
La Consigliera di parità è a disposizione per tutte le lavoratrici e lavoratori che sul posto di lavoro ...

- subiscono una discriminazione di genere, come per es., molestie e molestie sessuali, trattamenti pregiudizievoli legati al genere etc.;
- sono vittime di mobbing;
- E' a dispozione anche delle aziende private e pubbliche interessate a creare un ambiente di lavoro equo e necessitano di una consulenza e/ o una formazione sulle discriminazioni di genere e le pari opportunità nel mondo del lavoro.

COME AGISCE LA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

1. Chiunque si rivolga alla Consigliera di parità viene invitata/o ad un primo colloquio in cui vengono raccolte tutte le informazioni riguardo al caso
2. Seguono consulenze mirate alla ricerca di una soluzione individuale.
3. Per chi lo desidera, la Consigliera di parità può avviare una mediazione o una conciliazione, ovvero tentare di risolvere il caso in via stragiudiziale.
4. La Consigliera di parità può su delega della lavoratrice/del lavoratore i ricorrere in giudizio innanzi al Giudice del Lavoro o al TAR competente.

COSA GARANTISCE LA CONSIGLIERA DI PARITÀ?

Tutte le prestazioni
della Consigliera di parità sono...

- **gratuite**
- **riservate**; vige l'obbligo del segreto professionale;
- per chi lo desidera, **anonime**.